

Giornata di una giornata a Tropea il 12-12-1913

Due mattine siamo arrivati a scuola e nel contempo
ci siamo riuniti. Tutti gli alunni dovevano portare
pare alla visita di istruzione a Tropea. Abbiamo
parlato tra di noi e alcuni nostri compagni
hanno detto che non avevano dormito durante
la notte per la forte emozione che provavano.
Ci siamo messi in fila e abbiamo aspettato il
bus. Appena arrivati, siamo saliti e facemmo a
gara per poter occupare gli ultimi posti, nella
speranza di poter chiacchierare e ridere a
capapelle. Dopo due o tre ore circa, siamo arrivati
al museo di Tropea e davanti alla porta, c'era
un pescatore finto ma in movimento, che stava
telandando la rete. Il museo si divideva in tre

settori: il primo riguardava la Siena e la
Bienna, il secondo i presepi da tutto il Mondo
e il terzo Mostra degli antichi mestieri. Nel
primo settore abbiamo visto l'evoluzione dell'arte
la scoperta della lampada e tante altre cose
interessanti che ci hanno aiutato a migliorare
come specie umana. Nel secondo settore abbiamo
visto presepi da tutto il mondo, ma soprattutto,
il presepe fatto con le cipolle di Tropea,
che sono una risorsa economica del paese e
con i peperoncini calabresi. Il terzo settore è
quello che ci ha colpito maggiormente poiché
ci siamo resi conto dei mestieri che facevano
i nostri nonni. C'era l'ombrellajo, il cobolajo,
il tagliaboga... tutti posti in un ambiente

adatte, dove la nostra mente vagava nel passato,
immaginandoci in quel periodo. Più tardi
siamo andati al ristorante e abbiamo mangiato
patatine e pizza a volontà. Il nostro sguardo
vagava su un mare bellissimo azzurro e calmo
e su una montagna di sabbia che portava ad
una chiesa grandissima e bellissima. Volevamo salire
a visitarla, ma purtroppo era già tardi e
dovevamo andarcene. Rivolti sugli autoleas, ci sono
divertiti molto cantando, ridendo e mangiando
ancora... Arrivati a casa, abbiamo raccontato ai
nostri genitori della nostra esperienza con
gioia ed entusiasmo. Oh, che bella queste visite
di istruzione...!!